

diviene un centro di raccordo fondamentale tra l'Oriente e l'Occidente.

La popolazione di Costantinopoli nel secolo V supera 500.000 abitanti; tra il secolo IX e il X raggiunge 800.000 abitanti, cifra, questa, riconfermata, per il 1590, dal bailo Moro (1). Il sistema cittadino, il quale conduce ad uno sviluppo industriale rilevantissimo, *aderisce* al sistema, o meglio, ai moltissimi sistemi di sfruttamento *territoriale* messi in essere dalle popolazioni che circondano, seppur parzialmente, verso il Mar Nero e verso Mezzogiorno, la ricchissima capitale, perchè, in sostanza, si attua anche qui un confronto tra accentramento di popolazione ed attività territoriali.

Quale importanza assumesse una città di 800.000 abitanti nel secolo IX, si può dedurre tenendo presente che, nello stesso secolo, la *popolazione totale* dell'intera Italia geografica ascendeva forse ad appena 6 milioni di abitanti.

Ma quale è la posizione di Costantinopoli di fronte a Venezia?

Costantinopoli è posta sulla via dei traffici di Venezia, il suo sviluppo non lede l'accentramento veneziano, non solo per la sua estrema localizzazione geografica, ma anche perchè Costantinopoli è in una tipica situazione che può essere paragonata a quella delle città dalmate.

Costantinopoli costituisce il *centro* da cui si dipartono enormi raggi di attività verso tutto l'Oriente, centro raccordato all'Occidente per mezzo di Venezia; è lungo la via d'un raggio che parte da Venezia e che opera nell'interesse di Venezia, sempre che le attività del Bosforo, per mezzo degli scambi con altri accentramenti italiani, *non operino invece, in Italia, alle spalle, a danno dell'accentramento veneziano.*

Che cosa volesse dire questo centro di raccolta dominatore d'un assetto cittadino, posto ai limiti dell'Occidente, chino invece sulle terre, sollevato per opera dei Comuni italiani, che cosa potesse significare Costantinopoli, fondata dal genio politico del più grande fra tutti gli ultimi imperatori di Roma, forse nessuno ha detto a sufficienza; ma è certo che l'Impero di Costantinopoli, il quale ha serbato e vivificato il diritto di Roma, fu tra i primissimi fattori centrali che contribuirono a sollevare l'Europa medioevale, la quale, rafforzata nel periodo d'oro dei Comuni, avrebbe superato con uno slancio ardito lo stesso Impero, affermandosi col Regno latino di Costantinopoli (1204-1261), ultima traccia di vita occidentale, in un Impero che subiva inesorabilmente una trasformazione etnica, grave-

---

(1) Così il PERNICE. Londra alla fine del medioevo aveva una popolazione di appena 40.000 abitanti circa.